



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - DON MICHELE ARENA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - DON MICHELE ARENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE E PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
3.3. PCTO
3.4. Sistema di Gestione della Qualità per la Formazione marittima indirizzo CMN

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Convenzioni stipulate
4.3. PIANO D'ISTITUTO FORMAZIONE DOCENTI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituzione scolastica "Don Michele Arena" insiste su un territorio piuttosto ampio, articolato su più comuni a diversa caratterizzazione socio-economica e con prospettive di sviluppo diramate su settori in rapida emergenza: questo aspetto ha spinto nel corso degli anni, anche di fronte alle riforme degli indirizzi tecnici e professionali, a rinnovare l'offerta formativa che necessariamente deve essere congruente e concomitante con i cambiamenti e l'evoluzione del territorio se non addirittura precedendoli, prevedendone ed influenzandone la direzione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituzione scolastica, che eroga un servizio formativo differenziato fra gli indirizzi tecnico e professionale, gestisce dal punto di vista socio economico situazioni diversificate su cui incidono anche le diverse provenienze territoriali. Il nostro Istituto favorisce negli studenti l'acquisizione di competenze sia tecniche che trasversali, così da facilitare il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro, oltre a promuovere un ampio utilizzo della didattica laboratoriale, soprattutto negli indirizzi professionali, quale metodologia di apprendimento efficace anche sotto il profilo del contrasto alla dispersione scolastica.

Vincoli

- Situazione economica e sociale delle famiglie
- Rigidità culturale e interpersonale
- Limitata propensione delle famiglie a svolgere un ruolo attivo all'interno dei percorsi formativi dei propri figli.
- Emergenza sanitaria da covid-19 causa di rilevanti e drammatiche conseguenze sociali e di una profonda crisi economica

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

- Centralità geografica nel bacino del Mediterraneo;
- Territorio a vocazione turistica con presenza di importanti strutture ricettive.
- Sviluppo negli ultimi anni di numerose attività a conduzione familiare nel settore turistico.
- Presenza di aziende agricole di piccole e medie dimensioni diffuse sul territorio.
- Presenza di imprese artigiane in particolar modo nel settore della ceramica e nella lavorazione del corallo;
- Presenza di un porto peschereccio tra i più importanti d'Italia

Vincoli

- Frammentarietà del tessuto produttivo ed assenza di grandi imprese capaci di favorire uno sviluppo indotto.
- Marginalità geografica nel contesto nazionale ed europeo.
- Limitato sviluppo di infrastrutture e servizi all'impresa.
- Presenza di uno stabilimento termale chiuso ma con ampie

potenzialità di sviluppo.

Si aggiunge ai vincoli elencati afferenti a condizioni di ordinaria configurazione e svolgimento delle attività economiche del territorio, la crisi economica che da marzo 2020 sta investendo tutti i settori produttivi in conseguenza della diffusione della pandemia da covid-19.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'istituzione è costituita da diversi plessi tutti serviti dai mezzi di trasporto pubblico e facilmente raggiungibili con mezzo proprio. La maggior parte degli edifici sono strutture pubbliche costruite tra gli anni settanta e i novanta, adeguati alle esigenze della didattica per la presenza di numerosi locali adibiti a laboratori di settore oltre alla presenza di adeguati impianti sportivi interni ed esterni. Si precisa che la sede centrale è stata oggetto di riqualificazione con finanziamento europeo a valere sull'Asse II. In seguito ai finanziamenti FESR la scuola è dotata di nuove tecnologie, LIM in quasi tutte le classi, tablet, aule multimediali ulteriormente dotate e potenziate con i finanziamenti ottenuti per lo svolgimento della DAD e della DDI per l'a.s. 2020/2021. Le risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo Stato e dai fondi strutturali in maniera prevalente tranne sporadiche contribuzioni da parte di privati legate a specifiche attività-eventi a cui per l'a.s. 2020/2021 si sommano fondi riconducibili anche, e non esclusivamente, a PON Smart Class (Asse II - FESR) che è un finanziamento lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 4878 del 17 aprile 2020 e proseguito nei mesi successivi

con altri avvisi con lo scopo di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di acquisire dispositivi (notebook, Chromebook, tablet, computer), piattaforme, software e altri accessori a supporto di didattica digitale e didattica a distanza da assegnare in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti che non ne siano dotati.

Il nostro Istituto ha ottenuto, inoltre, i seguenti finanziamenti:

FESR REACT EU n. 28966 del 06/09/2021 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

- o 13.1.2 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica
- o 13.1.2A - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione e

FESR REACT EU 20480 del 20/07/2021 - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

- o 13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- o 13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali.

Altre forme di finanziamento sono state offerte dalla Regione e da ultimo in ordine cronologico dal DM "Ristori".

Vincoli

- Un plesso è di proprietà privata e presenta alcuni locali non del tutto adeguati alle esigenze della didattica.
- Riduzione dei contributi da Stato e Regione.
- Modesta possibilità di finanziamenti di tipo privato anche alla luce della situazione economico sociale del territorio.
- Numero di personale ATA addetto ai laboratori non adeguato alle esigenze.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano tiene conto delle priorità strategiche legate al RAV, dei traguardi e degli obiettivi individuati, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, alla luce degli orientamenti espressi dal MIUR e delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all' art. 1. C.181 della L.107/2015, delle Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018, nonché del quadro di riferimento indicato dal Piano di Educazione per la sostenibilità recepiti i Goals dell' Agenda 2030, allo scopo di riconoscere e garantire a tutti *“il diritto allo studio , le pari opportunità del successo formativo”*.

La tensione al miglioramento continuo, oltre ad essere obiettivo strategico fissato nel RAV è un elemento caratterizzante l'istituzione scolastica, concentrata sulla verifica continua degli esiti degli studenti e dei risultati a distanza. Altri ambiti saranno desunti dal Piano di Miglioramento che riorienta il sistema in un'ottica di innovazione continua che si conclude con la Rendicontazione sociale.

Anche le scelte di gestione mirano ad organizzare i diversi ambiti della vita scolastica a contorno della progettazione e realizzazione dell'offerta formativa, puntando alla qualità dei servizi, al benessere organizzativo, al miglioramento del sistema di comunicazione, alla cura della relazione interna ed esterna, allo sviluppo professionale del personale, coerente con i bisogni emersi.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Tenendo quindi conto del RAV e del conseguente PdM, con riferimento agli obiettivi formativi declinati nel comma 7 della legge 107/2015, si considerano prioritari i seguenti obiettivi formativi:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Definizione di un sistema di orientamento

Inoltre tenendo conto dei decreti attuativi emanati si considera fondamentale:

- **il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** in attuazione del D.Lgs n. 66 del 13/04/2017 e ss.mm.ii. attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- **la promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle**

produzioni culturali e sostegno della creatività, in attuazione del D.Lgs n. 60 del 13/04/2017;

- la promozione dell'educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030 il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere. La valorizzazione del patrimonio e la promozione dell'educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030 di cui sopra, dall'a.s. 2020/21 fanno parte integrante dell'insegnamento dell'**Educazione Civica** che sviluppa 3 aree tematiche: Area 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà-Area 2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio-Area 3. Educazione Alla Cittadinanza Digitale.
- l'attuazione della **Didattica Digitale Integrata** dovuta all'emergenza sanitaria ha favorito lo sviluppo delle competenze digitali in relazione all'uso delle piattaforme e degli applicativi on line

Priorità strategiche legate al RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA	TRAGUARDI (DAL RAV)
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.	Livellamento degli esiti fra le classi - Adeguamento degli esiti delle prove Standardizzate ai livelli d'area e nazionali
Risultati a distanza	Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti.	Verifica dell'efficacia del percorso formativo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE E PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

I processi di innovazione investono gli ambienti di apprendimento non solo fisici ma soprattutto metodologici e organizzativi, attraverso l'adozione e sperimentazione di nuovi modelli didattici che favoriscono il protagonismo degli studenti e la costruzione di saperi attivi. Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche del nostro istituto sono rivolti a:

- 1. innovare ambienti e pratiche didattiche
- 2. aumentare il livello di inclusività rivolta a tutte le forme di fragilità
- 3. favorire lo sviluppo professionale dei docenti in tutti gli ambiti innovativi
- 4. adottare pratiche valutative degli apprendimenti e dei processi orientati al miglioramento
- 5. sviluppare PCTO secondo le modalità dell'impresa formativa simulata

Oltre alla personalizzazione dei percorsi, l'innovazione investe anche gli spazi attraverso il **Progetto DADA** (approvato dagli OO.CC. in data 02.09.2019) con cui la scuola sta già realizzando dall'anno 2019-2020 una didattica basata su ambienti educativi di apprendimento, per una visione di scuola alternativa. Il progetto si pone l'obiettivo di superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze) a favore di una didattica che veda gli studenti coinvolti in modo più attivo quali protagonisti del proprio apprendimento. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale ad ogni classe è assegnata un'aula ed i docenti si spostano da una classe all'altra, è rivoluzionata a favore di aule/laboratorio disciplinari. Le aule, quindi, sono

assegnate alle diverse discipline e sono riprogettate e allestite secondo un setting funzionale alle specificità della materia stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente da condividere con i colleghi di altre discipline, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

Il cambio di paradigma dovuto all'emergenza sanitaria e l'introduzione della DaD, a decorrere da marzo 2020, ha indotto l'adozione di nuove prassi didattiche e organizzative a distanza, secondo le metodologie E-learning e l'uso della strumentazione tecnologica. Il team dell'innovazione digitale, ha accolto e rielaborato gli orientamenti ministeriali nel **Regolamento e Linee Guida per la DAD nell'Arena**, realizzando modalità di interazione digitale, più specifiche e funzionali al contesto, mediante le piattaforme G- Suite ed Argo.

L'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica si basa su un modello didattico ben integrato nell'offerta formativa dell'istituto, ritagliato sul contesto, definito nel **Curricolo verticale dell'Educazione Civica**, che promuove le competenze sociali e civiche, sia attraverso un rinnovato rapporto con il territorio, gli stakeholder e le agenzie formative, sia con l'applicazione di modalità didattiche che promuovono competenze professionalizzanti, fondate su metodi induttivi e cooperativi, il learning by doing, il service learnig.

INCLUSIONE

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale) significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni e alla pari, senza discriminazioni; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi,

manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori:

1. definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
2. facilitare l'ingresso degli alunni disabili e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
3. realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
4. promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASP, ecc;
5. favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
6. entrare in relazione con le famiglie

In materia di **inclusione** degli studenti disabili certificati, vi è l'introduzione, nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, di quello che viene definito "livello di inclusività" secondo il D.Lvo 66/2017, pertanto anche la nostra scuola ha predisposto un Piano specifico per l'inclusione (PI) che rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La piena realizzazione del curriculum dell'Istituto Arena, secondo i principi di uguaglianza sostanziale, equità, imparzialità sanciti dalla Costituzione, del processo di riforma in atto, delle innovazioni normative introdotte nel settore professionale (D.lvo 61/2017) e secondo le indicazioni dell'UE, è una sintesi progettuale che emerge dal dialogo con la realtà locale, la comunità nazionale e la cultura internazionale attraverso le possibilità espansive offerte dall'autonomia didattica ed organizzativa (DPR 8 marzo 1999, n. 275) che si completa con l'avvio della valutazione del sistema educativo di istruzione (D.P.R. n. 80/2013; Direttiva 11/2014) ai fini del miglioramento continuo dell'offerta e degli apprendimenti.

I processi di insegnamento-apprendimento, in riferimento ai criteri ed agli indicatori definiti dall'INVALSI e dall'INDIRE, concorrono a realizzare l'efficienza dei processi, l'efficacia degli esiti e la qualità del sistema nel suo complesso, ispirandosi ai processi di innovazione delle scuole (Avanguardie educative-Manifesto programmatico per l'innovazione) secondo metodi, contenuti e prassi scolastiche definite e ri-progettate di un'ottica di internazionalizzazione e comparazione con contesti più ampi OCSE e UE.

L'offerta formativa comprende **11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale**, alcuni dei quali di recente istituzione. L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e

tecnologico, comprende i seguenti percorsi di durata quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

1. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici. Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” con articolazione in Servizi Informativi Aziendali, ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni

economici. Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

3.TECNICO PER IL TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa turistica inserita nel contesto

internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

IL SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

1. Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica". Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;- possiede una cultura sistemica ed è in

grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Il suddetto indirizzo **Trasporti e logistica** aderisce ad un Sistema qualità per la formazione marittima.

2. Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;- nei contesti produttivi

d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

L'istruzione professionale (innovata dal decreto legislativo n. 61/2017 a valere dalle classi prime funzionanti nell' anno scolastico 2018-2019), prevede un biennio comune ed un triennio in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

1. Manutenzione Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;

- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

1. Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c.1)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-

sanitari della vita quotidiana;

- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

2. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

3. Servizi commerciali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio

territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto - Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circondariale - Sciacca

Il nostro istituto è sede di CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap), un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca,

Santa Margherita di Belice, Montevago, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto "Don M. Arena" porterà avanti le proposte progettuali coerenti con gli obiettivi formativi.

Proposta progettuale	Area Tematica
Progetto Nauticinblu di Marevivo	Sostenibilità e Ambiente
I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH.	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Iniziative dell'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Il progetto "Icaro" sulla piattaforma Edustrada	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Educazione alla legalità	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
IO LEGGO PERCHE'	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
E LA SFIDA ALL'INVALSI CONTINUA	TRASVERSALE
Piano triennale per il contrasto alla	INCLUSIVITA', PREVENZIONE E

dispersione scolastica e alle povertà educative	CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.
Progetto ERASMUS KA229 The Cultures planets by Teens a.s. 2020-2021 Partenariato strategico per gli Scambi tra Scuole	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
Sportello Ascolto	Sostegno alla Genitorialità e Prevenzione del Disagio Giovanile”
Progetto di ora alternativa alla religione cattolica	TRASVERSALE

PCTO

Le future attività del **PCTO**, se si protrarrà l'emergenza epidemiologica da Covid-19, continueranno a svolgersi durante le ore curricolari in modalità sincrona e asincrona.

Verranno utilizzate le piattaforme del consorzio CONFAO per le classi impegnate nell'impresa formativa simulata e dal portale Educazione Digitale per le altre classi all'interno della piattaforma riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione.

**SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ PER LA FORMAZIONE
MARITTIMA INDIRIZZO CMN**

Il Sistema Nazionale Gestione della Qualità per la Formazione Marittima cui la nostra scuola aderisce punta al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività e pertanto rientra a pieno titolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Linee Guida di Riforma e dalle Indicazioni nazionali ed europee, nel rispetto del PECUP dei diplomati dell'Istituto Tecnico e in conformità alle indicazioni del MIUR D.G.O.S.V. in materia di organizzazione e gestione dell'Indirizzo Trasporti e Logistica, Opzioni CMN e CAIM.

Occorre pertanto promuovere il rispetto della qualità in tutti i livelli dell'organizzazione quale elemento fondamentale della strategia del servizio pubblico. Tutte le componenti della scuola (docenti, ATA, studenti) – attraverso la condivisione degli obiettivi, delle informazioni e delle risorse - sono chiamate a partecipare singolarmente e attraverso gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti in tutte le sue articolazioni, consigli di classe) all'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità ex Direttive Ue n. 2008/106/CE e n. 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della gente di mare, in attuazione della normativa nazionale e internazionale, nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme ISO 9001:2015 e IMO/STCW affinché l'istituto possa continuare a ricoprire il ruolo di centro di eccellenza specializzato per il servizio di Istruzione Secondaria Superiore.

La strategica collocazione territoriale e l'apprezzata presenza in un bacino d'utenza che abbraccia diversi Paesi a vocazione marinara, e non solo, le sue dotazioni didattiche, consentono all'Istituto "Don Michele Arena" di Sciacca di rispondere alle esigenze di formazione curriculare dei futuri professionisti del mare anche attraverso attività congiunte di collaborazione e progettazione didattica con la Capitaneria di porto di Sciacca, Enti, Armatori, Associazioni professionali ed Aziende del settore.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa, perché è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato, professionale per la parte che riguarda i processi di insegnamento-apprendimento, e di servizio poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti. L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Don Michele Arena" rappresenta un sistema complesso in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo sotteso da un'organizzazione che mira all'efficacia delle attività programmate ed al conseguimento di una elevata qualità dei servizi erogati.

L'**organigramma** e il **funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei diversi ruoli e livelli di responsabilità gestionali.

Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Viene definito annualmente ed indica le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI - FA - COSA - IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), il DSGA, i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

All'interno dell'organizzazione scolastica rivestono un ruolo strategico i docenti dell'organico potenziato che possono essere utilizzati - fra l'altro - per ampliare



l'offerta formativa, potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente gli istituti al territorio, ecc.

Emerge che i posti dell'organico potenziato sono quindi destinati alle seguenti finalità:

attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari previsti dal comma 7 (e seguenti) della legge 107/2015.
sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni di cui al comma 85 della legge 107/2015
ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa prevista nel PTOF.

Più in generale il personale docente sarà utilizzato in rapporto al piano dell'offerta formativa e l'assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia alle classi e alle attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, nei rispettivi ordinamenti, sarà finalizzato al miglioramento e potenziamento del servizio scolastico ispirato a principi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'amministrazione.

ALLEGATI:

Organigramma - IISS ARENA.pdf

CONVENZIONI STIPULATE

ELENCO DELLE CONVENZIONI

Convenzione Unione giovani dottori commercialisti

Convenzione Ordine degli ingegneri della provincia di Agrigento

Progetto in Rete "I-PEERsbullo: contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso la peer education"

Educazione degli adulti

Accordo di rete ambito n. 3 Provincia di Agrigento



Trinity College London

Centro per l'impiego di Sciacca

Accordo di Rete -Patto Territoriale del platani con MAREVIVO per la riduzione dell'uso della plastica

Protocollo d' intesa Sportello ascolto

Protocollo d' intesa_Ecomuseo dei 5 sensi_Cantieri di narrazione identitaria

Convenzione - Mediatech Group S.r.l _Piattaforma Qloud.scuola

Protocollo d'intesa MIUR/CONFAO per la realizzazione dei PCTO

PIANO D'ISTITUTO FORMAZIONE DOCENTI

Al fine di garantire lo sviluppo professionale del personale della scuola è previsto il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti, in coerenza con i risultati emersi nel PdM del nostro Istituto quale scaturisce dal RAV, alla luce delle priorità riportate nelle "Linee Guida della didattica integrata, Allegato A" stabilite dal Ministero dell'Istruzione e nelle Linee Guida per l'attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ad integrazione di quanto già riportato nel PTOF 2019/2022, nonché dell'atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 adottato con Decreto n.281/15.09.2021:

- **utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online, necessari per lo svolgimento della didattica digitale integrata (DDI), e al loro utilizzo per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (anche facendo riferimento al DigCompEdu2), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;**
- **approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro e ai nuovi scenari in periodo**



emergenziale da covid-19;

- **piano per la formazione dei docenti sull'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)**, prevedendo un' unità formativa sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, a cura del referente della materia, che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi , secondo il paradigma della "formazione a cascata";
- **nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I.92/2018);**
- **inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) e formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188 del 21.6.2021) da concludersi entro il 30.03.2022 ai sensi della nota MI prot. 32063 del 15.10.2021.**
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** (*didattica breve, didattica per competenze, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, la didattica delle discipline STEM, le strategie didattiche e comunicative per la gestione del consenso e la gestione della conflittualità in classe*).
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Competenze in lingua straniera e italiano L2**